

# Space Economy: CNA Aerospazio chiama a raccolta le PMI più tecnologiche del Veneto

CNA Aerospazio chiama a raccolta le PMI più tecnologiche del Veneto con l'obiettivo di creare un gruppo nazionale di 100 PMI competitive con tecnologie elevate. Le imprese, condividendo informazioni e mettendo insieme le proprie eccellenze daranno vita a un cluster in grado di dialogare con i più grandi player nazionali e internazionali dell'aerospazio.

La chiamata arriva dall'imprenditore **Gaetano Bergami**, titolare di [BMC](#), e responsabile nazionale di [CNA Aerospazio](#). È stato ospite lunedì 12 ottobre dell'evento ["Space economy: quali opportunità per le PMI"](#) che si è tenuto in un hangar dell'aeroporto militare di Istrana alla presenza di un centinaio di imprese e altrettante collegate da remoto.

L'evento, il primo di un ciclo di tre, è stato organizzato da CNA Treviso. Ha avuto il sostegno della [Camera di Commercio Treviso-Belluno](#). E la collaborazione di numerosi partner, tra cui [Fab Lab Castelfranco Veneto](#).

## Space Economy: i vantaggi di fare squadra

L'Italia fu il quinto paese al mondo ad aver effettuato un lancio orbitale. Fu il satellite San Marco nel 1964. Oggi è ancora la **sesta potenza spaziale al mondo**, e vanta l'intera filiera produttiva che porta allo spazio.

*«L'aerospaziale è il settore dove oggi si trova la più alta tecnologia sul pianeta, quindi entrarci è **una sfida affascinante per un'impresa** – ha spiegato Bergami -. È certamente un percorso complesso perché richiede tecnologie speciali. Però **molte nostre aziende le possiedono e le stanno***

*usando per altre applicazioni. Queste PMI devono sapere che potrebbero essere spese anche nell'aerospazio. I vantaggi, quando si riesce ad entrare, sono importanti. Ad esempio **commesse di 20-25 anni**, un arco temporale che permette ad un'azienda di programmare il proprio sviluppo. Servono imprenditori che abbiano la voglia di mettersi in gioco e accettare la sfida. **CNA Aerospazio è nata per aiutarli**».*

A CNA Aerospazio fanno riferimento già una trentina di PMI da tutta Italia. Sono eccellenze in settori tradizionali, e sono riuscite ad entrare anche nel settore dell'aerospazio.

## **Space Economy: era dello Spazio 5.0**

Oggi siamo nell'era dello spazio 5.0, quello della new Space Economy. Esso è caratterizzato dal ruolo del privato, all'approvvigionamento di dati e materie prime nello spazio e dalla contaminazione sempre più stretta tra economia terrestre ed economia spaziale, dice **Anilkumar Dave**, responsabile del trasferimento tecnologico dell'[Agenzia Spaziale Italiana \(ASI\)](#).

*«Lo spazio è sì un mercato per chi offre tecnologie e prodotti. Ma è anche un mercato per chi vuole usare le tecnologie spaziali e i dati di derivazione spaziale per sviluppare nuove applicazioni – ha spiegato -. Ad esempio le tecnologie spaziali che vengono utilizzate per la sensoristica, possono essere utilizzate nell'automazione, nella meccanica. ; ci sono esempi di sensori spaziali che rilevano temperature molto alte e molto basse usati per gli elettrodomestici. Oppure immagini e osservazioni della terra usate per l'agricoltura di precisione. Rilevatori utilizzati nello spazio applicati poi nel biomedicale per fare nuove tac e altri strumenti di magnetorisonanza. Lo spazio è molto più vicino di quello che pensiamo, non è più un club per un'élite di pochi. A beneficio di moltissimi è ciò che viene definito il downstream. L'utilizzo, cioè, dei dati di posizionamento satellitare, di osservazione della terra o le tecnologie per*

*applicazioni che sono molto lontane dal settore dello spazio».*

## **Prossimo appuntamento il 9 novembre**

Il prossimo incontro si terrà il **9 novembre** sul tema **“Space Economy e big data a servizio di economia, cultura e territorio”**. L'evento si terrà in **modalità online**.

[Clicca qui per partecipare all'evento on-line](#)

Per informazioni sul progetto, scrivere a:  
[bottaro@cnaveneto.it](mailto:bottaro@cnaveneto.it)